

COMUNE ASCOLI PICENO

Provincia di Ascoli Piceno

VARIANTE P.R.G. PER LA REVISIONE DELLE SCHEDE DI CENSIMENTO DEI FABBRICATI RURALI E DELLE RELATIVE NORME TECNICHE D'ATTUAZIONE

Committente:

Amm.ne Comunale di Ascoli Piceno

Progettista:

Dr. Arch. Roberto Castelli

Data:

Dicembre 2024

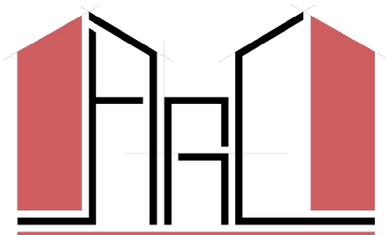
Elaborato:

Proposta di variante agli art. 56 e
57 delle N.T.A del P.R.G.

Scala:

Tav:

Tav. 02



MAIL robertocastelli1091@gmail.com
PEC roberto.castelli@archiworldpec.it
P.iva 02383200447
63100 Ascoli Piceno (AP)
Viale Costantino Rozzi 13/C
MOB +39 391 405 1513



VARIANTE alle N.T.A. del Piano Regolatore Generale

Le N.T.A. del Piano Regolatore Generale, come modificate nella presente proposta di variante, sono di seguito riportate:

ART. 57 - AREE AGRICOLE E RELATIVE COSTRUZIONI

NORME GENERALI

Le aree agricole sono le parti del territorio comunale adibite alla coltivazione dei fondi e all'esercizio della silvicoltura, del florovivaismo, dell'allevamento del bestiame e di ulteriori attività produttive, ivi compreso l'agriturismo.

Tali usi devono intendersi secondo una duplice valenza:

- 1. l'uso in senso prettamente produttivo;*
- 2. l'uso in funzione della salvaguardia del paesaggio agrario, del sistema idrogeologico e del generale equilibrio ecologico.*

Nelle aree agricole valgono le disposizioni di cui alla L.R. n. 13/90.

Dovrà in ogni caso essere garantito il rispetto dell'art.10 delle nta del PAI Tronto.

Sono ammessi interventi sul patrimonio edilizio esistente ai sensi dell'art. 3 lett. a), b), c), d) del DPR n. 380/2001 come di seguito precisato.

FABBRICATI RURALI EXTRA-URBANI

Il PRG definisce il "Censimento dei fabbricati rurali extraurbani" secondo le categorie di seguito precisate:

- A1) fabbricati di assoluto valore architettonico che conservano sostanzialmente integri i caratteri tipologici e formali dell'impianto edilizio originario, nonché i caratteri della cultura materiale che li ha espressi;*
- A2) fabbricati rurali tipici, rappresentativi*

ART. 57 - AREE AGRICOLE E RELATIVE COSTRUZIONI

NORME GENERALI

Le aree agricole sono le parti del territorio comunale adibite alla coltivazione dei fondi e all'esercizio della silvicoltura, del florovivaismo, dell'allevamento del bestiame e di ulteriori attività produttive, ivi compreso l'agriturismo.

Tali usi devono intendersi secondo una duplice valenza:

1. l'uso in senso prettamente produttivo;
2. l'uso in funzione della salvaguardia del paesaggio agrario, del sistema idrogeologico e del generale equilibrio ecologico.

Nelle aree agricole valgono le disposizioni di cui alla L.R. n. 13/90.

Dovrà in ogni caso essere garantito il rispetto dell'art.10 delle nta del PAI Tronto.

Sono ammessi interventi sul patrimonio edilizio esistente ai sensi dell'art. 3 lett. a), b), c), d) del DPR n. 380/2001 come di seguito precisato.

FABBRICATI RURALI EXTRA-URBANI

Il PRG definisce il "Censimento dei fabbricati rurali extraurbani" secondo le categorie di seguito precisate:

- A1) fabbricati di assoluto valore architettonico che conservano sostanzialmente integri i caratteri tipologici e formali dell'impianto edilizio originario, nonché i caratteri della cultura materiale che li ha espressi;
- A2) fabbricati rurali tipici, rappresentativi



delle tipologie classiche dell'agricoltura marchigiana;

- B) fabbricati originariamente significativi, in quanto prodotti dalla stessa cultura che connota i fabbricati della categoria A), ma che hanno subito interventi modificativi di alcuni caratteri tipologici ed architettonici originari, ovvero manufatti più recenti che, per il loro inserimento nel contesto paesaggistico-ambientale, ne diventano un elemento caratterizzante indispensabile;
- C) fabbricati costruiti o completamente ristrutturati a partire dal 1945 e privi dei caratteri di cui alle categorie precedenti, nonché eventuali altri fabbricati comunque privi di caratteristiche meritevoli di tutela di cui alle categorie precedenti.

Per ciascuna tipologia sopra individuata si applica l'intervento edilizio diretto.

Per i fabbricati di tipo A1, A2 e B è stabilito un ambito di in edificabilità pari a mt. 50.

Per i fabbricati di categoria A1 e A2 sono vietati gli interventi di ristrutturazione edilizia; per i fabbricati della categoria A1, A2 e B sono vietati gli interventi di ristrutturazione edilizia con demolizione parziale e interventi di ampliamento.

Per i fabbricati delle categorie A1, A2 e B sono ammessi interventi di recupero e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente ai sensi dell'art. 3 lett. a), b), c) del DPR n. 380/2001.

NUOVE COSTRUZIONI NELLE AREE AGRICOLE
Per le nuove costruzioni in aree agricole valgono le disposizioni di cui alla L.R. n. 13/90.

ART. 57 bis - FABBRICATI RURALI OGGETTO DI CENSIMENTO

Per i fabbricati rurali che sono stati oggetto di specifico "Censimento" secondo le categorie di

delle tipologie classiche dell'agricoltura marchigiana;

- B) fabbricati originariamente significativi, in quanto prodotti dalla stessa cultura che connota i fabbricati della categoria A), ma che hanno subito interventi modificativi di alcuni caratteri tipologici ed architettonici originari, ovvero manufatti più recenti che, per il loro inserimento nel contesto paesaggistico-ambientale, ne diventano un elemento caratterizzante indispensabile;
- C) fabbricati costruiti o completamente ristrutturati a partire dal 1945 e privi dei caratteri di cui alle categorie precedenti, nonché eventuali altri fabbricati comunque privi di caratteristiche meritevoli di tutela di cui alle categorie precedenti.

Per ciascuna tipologia sopra individuata si applica l'intervento edilizio diretto.

Per tutti i fabbricati di cui al "Censimento dei fabbricati rurali extraurbani", si applicano le norme di cui al successivo art. 57 bis.

NUOVE COSTRUZIONI NELLE AREE AGRICOLE.
Per le nuove costruzioni in aree agricole valgono le disposizioni di cui alla L.R. n. 13/90.

ART. 57 bis - FABBRICATI RURALI OGGETTO DI CENSIMENTO

Per i fabbricati rurali che sono stati oggetto di specifico "Censimento" secondo le categorie



cui all'articolo 57 delle presenti NTA, si applicano le seguenti disposizioni.

Per ciascuna tipologia sopra individuata si applica l'intervento edilizio diretto.

Per i fabbricati di tipo A1, A2 e B è stabilito un ambito di in edificabilità pari a mt. 50.

Per i fabbricati di categoria A1 e A2 sono vietati gli interventi di ristrutturazione edilizia; per i fabbricati della categoria A1, A2 e B sono vietati gli interventi di ristrutturazione edilizia con demolizione parziale e interventi di ampliamento.

Per i fabbricati delle categorie A1, A2 e B sono ammessi interventi di recupero e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente ai sensi dell'art. 3 lett. a), b), c) del DPR n. 380/2001.

di cui all'articolo 57 delle presenti NTA, si applicano le seguenti disposizioni.

Per ciascuna tipologia sopra individuata si applica l'intervento edilizio diretto.

Per i fabbricati di tipo A1, A2 e B è stabilito un ambito di in edificabilità pari a mt. 50.

Per i fabbricati di tipo C non è stabilito alcun ambito di inedificabilità.

Ai sensi dell'art. 18 (Interventi sui fabbricati esistenti) del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) della Provincia di Ascoli Piceno:

- 1) Per i fabbricati di categoria A (A1 e A2) e B sono consentiti soltanto gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di restauro e risanamento conservativo, finalizzati a renderli più funzionali ed a migliorarne le caratteristiche igieniche.
- 2) In nessun caso è ammessa la demolizione e ricostruzione di tali edifici, **fatte salve le disposizioni di cui all'art. 3-bis della L.R. 25/2017, come modificato dall'art. 4 della L.R. 25/2019.**
- 3) In relazione alle categorie A e B è vietata qualsiasi nuova costruzione all'interno del perimetro di rispetto dell'edificio individuato con la scheda di censimento e comunque nel rispetto della distanza minima prevista dall'art. 15, comma 5, della L.R. 13/90.
- 4) **Per i fabbricati di categoria C sono consentiti tutti gli interventi edilizi.**

Tale variante rientra nella fattispecie dell'art. 26 della L.R. 34/92 in quanto, pur non modificando la distribuzione dei carichi insediativi e la dotazione degli standard di cui al D.M. 1444/1968, comporta la variazione delle singole schede dei fabbricati e modificazioni alle relative norme tecniche di attuazione del Piano.

Ascoli Piceno, 20/06/2023





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Lettera inviata solo tramite Posta elettronica
ai sensi dell'art. 47 del D. Lgs. n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

Ascoli Piceno, data del protocollo

Al **Comune di Ascoli Piceno**

Settore 7
Pianificazione – Urbanistica – Progetti Speciali
– Transizione Digitale
Servizio Urbanistica
PEC: comune.ap@pec.it

E.p.c. A **Commissione Regionale per il Patrimonio**

Culturale
c/o Segretariato Regionale del MiC per le
Marche
PEO: sr-mar.corepacu@cultura.gov.it

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

Class 34.28.04

Risposta al foglio del 21/12/2023 n. 111753

Prot. Sabap del 22/12/2023 n. 014725

Oggetto: **ASCOLI PICENO (AP) - Adozione, ai sensi dell'art. 15 comma 5 della L.R. 34/1992, della Variante parziale al P.R.G. relativa alle schede di Censimento dei Fabbricati Rurali e degli artt. 57 e 57bis delle Norme Tecniche di Attuazione**
Trasmissione parere

Richiedente: Comune di Ascoli Piceno – Servizio Urbanistica

Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: **Funz. Arch. Rosella Bellesi**

In riscontro alla richiesta pervenuta il 21/12/2023 ed acquisita agli atti d'Ufficio in data 22/12/2023 con prot. n. 14725;

Visto il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169;

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

Esaminata la documentazione pervenuta della Variante urbanistica, relativa sia alle schede di censimento approvate e di variante, sia in merito alla variazione delle previsioni normative;

Tenuto conto che la Variante interessa la revisione della classificazione degli edifici rurali proponendo, ove ritenuto opportuno e necessario, alcune modifiche, fino all'eliminazione di alcune schede a causa della demolizione o del crollo totale degli edifici individuati nelle stesse, e la variazione della normativa specifica per i fabbricati classificati di tipo “C” consentendo sugli stessi gli interventi edilizi in base agli articoli 57 e 57-bis delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale modificati dalla suddetta variante, in particolare anche la ristrutturazione edilizia con ampliamento;

Tenuto conto che le variazioni in esame interessano anche aree ed immobili tutelati paesaggisticamente ai sensi della parte terza del Codice;

Richiamato il provvedimento di questo Ufficio prot. n. 10345-P del 19/09/2023 con il quale veniva comunicato alla Provincia di Ascoli Piceno che non ricorrevano i presupposti per la assoggettabilità a V.A.S. della suddetta Variante;

Data per verificata dall'Amministrazione competente la coerenza con le norme del P.P.A.R.;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it

Considerato che, nel complesso, le variazioni delle schede e delle normative non interferiscono negativamente con gli obiettivi di tutela contenuti nel Codice;

Tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di propria stretta competenza, **esprime parere favorevole** alla Variante parziale di cui trattasi nel suo complesso.

Tuttavia, in considerazione delle articolate condizioni e caratteristiche e tipologie del patrimonio architettonico rurale oggetto di censimento, si ritiene che la presente Variante debba essere adeguata attraverso il recepimento delle seguenti indicazioni progettuali riferibili agli interventi futuri da realizzare sugli edifici censiti con schede nelle categorie A1, A2 e B:

- *non dovranno essere alterate le caratteristiche tecnologiche e formali complessive dell'edificio, valorizzando eventuali peculiarità o elementi costruttivi distintivi, evitando, altresì, l'introduzione di materiali estranei al contesto rurale di riferimento;*
- *nel caso di edificio con i paramenti murari esterni a faccia vista siano mantenuti tali, attraverso interventi di restauro compatibili;*
- *nel caso di edificio originariamente intonacato è consentita la ricostituzione dello strato di finitura esterna delle facciate attraverso l'uso di prodotti a calce. Si eviti, altresì, la formazione di superfici dei prospetti parzialmente intonacate e delimitate da segni arbitrari curvilinei e/o poligonali, totalmente estranei alle modalità costruttive tradizionali, se non per esigenze progettuali motivate;*
- *per la tinteggiatura delle facciate siano evitate colorazioni artificiali particolarmente marcate e/o estranee al contesto rurale di riferimento;*

Si fa presente che:

- ai sensi dell'art. 12, comma 1-bis, del D. L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, entro tre giorni dalla ricezione dell'atto, gli enti coinvolti nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto alla Commissione regionale per il patrimonio culturale, istituita presso il Segretariato regionale del Ministero della Cultura per le Marche;

- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

Si trattiene per gli atti d'Ufficio la documentazione esaminata, pervenuta tramite PEC.

Per IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE

dott. Luigi La Rocca

IL DELEGATO

arch. Rosella Bellesi

RB/mf
26/03/2024

** giusta nomina del Direttore Generale ABAP con Decreto 710 del 01/06/2023*

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 8ODRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Lettera inviata solo tramite Posta elettronica
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

Ascoli Piceno, data del protocollo

Alla

Provincia di Ascoli Piceno

provincia.ascoli@emarche.it

e p.c.

All

Comune di Ascoli Piceno (AP)

comune.ap@pec.it

Alla

Commissione Regionale per il

Patrimonio Culturale

c/o Segretariato Regionale del MiC
per le Marche

sr-mar.corepacu@cultura.gov.it

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

Risposta al foglio del

07/07/2023

n.

15984

Prot. Sabap del

10/07/2023

n.

7672

Oggetto:

COMUNE DI ASCOLI PICENO (AP)

Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., in forma semplificata ai sensi delle linee guida regionali approvate con delibera di GR n. 1647 del 23.12.2019, della variante al vigente PRG per la revisione delle schede di censimento dei fabbricati rurali e delle relative norme tecniche di attuazione. - Trasmissione parere SCA

Soggetto proponente: Comune di Ascoli Piceno

Autorità procedente: Comune di Ascoli Piceno

Autorità competente: Provincia di Ascoli Piceno

Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: funzionario arch. Rosella Bellesi

In riscontro alla richiesta pervenuta il 07/07/2023 ed acquisita agli atti d'Ufficio in data 10/07/2023 con prot. n. 7672 ed al successivo ricevimento della documentazione integrativa trasmessa dal Comune di Ascoli Piceno con nota del 11/08/2023 prot. 71786;

Visto il D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";

Visto il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169;

Esaminata la documentazione pervenuta, sia relativa alle singole schede fabbricato sia in merito alla variazione normativa;

Tenuto conto che la variante interessa la revisione della classificazione degli edifici rurali *proponendo, ove ritenuto opportuno e necessario, alcune modifiche, fino all'eliminazione di alcune schede a causa della demolizione o del crollo totale degli edifici individuati nelle stesse* ed la variante della normativa *specifica per i fabbricati classificati di tipo "C" consentendo sugli stessi tutti i tipi di interventi edilizi* da attuare con l'aggiornamento degli articoli 57 e 57-bis delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale;

Tenuto conto che le variazioni in esame interessano anche aree ed immobili tutelati dal Codice;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Data per verificata dall'Amministrazione competente la coerenza con le norme del P.P.A.R.;

Considerato che, nel complesso, le variazioni delle schede e delle normative non interferiscono negativamente con gli obiettivi di Tutela contenuti nel Codice;

Tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza ritiene che **non si debba assoggettare a VAS** la Variante in esame.

Il Soprintendente*
ing. Giuseppe Lacava

RB/am

(*) Giusta nomina del Direttore Generale ABAP con Decreto 710 del 01/06/2023.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 8ODRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica**

Prot. n.

San Benedetto del Tronto, 31/07/2023

Provincia Ascoli Piceno
Settore Pianificazione Territoriale
c.a. Arch. Francesco Barra
PEC: urbanistica.provincia.ascoli@emarche.it

Comune di Ascoli Piceno
PEC: comune.ascolipiceno@actoliscertymoi.it

Oggetto: Class. 07/VAS/069. Comune di Ascoli Piceno. Variante al vigente PRG per la revisione delle schede di censimento dei fabbricati rurali e delle relative NTA.
Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS).
Valutazioni igienico sanitarie.

Con riferimento alla nota della Provincia di Ascoli Piceno relativa al procedimento in oggetto, prot. n. 15984 del 07/07/2023 assunta in pari data al registro generale di protocollo AST Ascoli Piceno con il n. 58044,

- esaminata la documentazione allegata alla suddetta nota, dalla quale risulta che:
 - trattasi di variante al PRG per la revisione delle schede di censimento dei fabbricati rurali; anche attraverso sopralluoghi, e l'aggiornamento degli artt. 57 e 57bis delle NTA del PRG relativi al censimento dei fabbricati rurali;
 - il censimento dei fabbricati rurali è stato approvato contestualmente all'approvazione del PRG con Delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 26/01/2016;
 - gli immobili sono localizzati in maniera diffusa su tutto il territorio comunale e ricadono all'interno di molte tipologie di aree vincolate (vincolo paesaggistico, idrogeologico, livelli di tutela del PPAR, ecc.);
 - sono esclusi rischi per la salute umana ed effetti significativi sull'ambiente;
- fermo restando l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni igienico sanitarie e di sicurezza contenute nel Regolamento Locale di Igiene, nelle norme e nelle leggi vigenti anche per quanto non esplicitato di seguito in particolare relativamente alla compatibilità rispetto alle norme su zonizzazioni, perimetrazioni e fasce di rispetto;
- fatti salvi gli eventuali pareri di competenza di altri Enti in materia tecnico edilizia, urbanistica e di vincoli ambientali; si ritiene, esclusivamente per gli aspetti di carattere igienico sanitario di competenza di questo Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, che la pratica in oggetto possa essere *esclusa dal procedimento di Valutazione Ambientale Strategica*.

Distinti saluti.

Il Medico Dirigente
dell'U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica
Dott. *Gregorio Camessale*



Il Direttore
del Dipartimento di Prevenzione
e dell'U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica
Dott. *Claudio Angelini*

Azienda Sanitaria Territoriale di Ascoli Piceno - MARCHE

Via Degli Iris - 63100 Ascoli Piceno - C.F. e P.IVA 02500670449 - P.E.C.: ast.ascolipiceno@emarche.it - Tel. 0736 3581



DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica



Al Sig. Sindaco
del Comune di Ascoli Piceno

c.a. Settore 7 LL.PP. – arch. F.Bartolini

Oggetto: Adozione, ai sensi dell'art. 15 comma 5 della L.R. 34/1992, della Variante parziale al P.R.G. relativa alle schede di Censimento dei Fabbricati Rurali e degli artt. 57 e 57bis delle N.T.A.
Parere.

Con riferimento alla Vostra istanza, assunta al registro generale di protocollo AST in data 22.12.2023 con il n. 107869582, inerente il progetto di Variante parziale al P.R.G. in oggetto specificata, esaminati gli elaborati tecnici depositati su supporto informatico, si esprime parere favorevole, sotto il profilo igienico sanitario e per quanto di competenza, alla adozione della Variante di cui trattasi.

Il Direttore U.O.C: - S.I.S.P.

Dr. Claudio Angelini

REGIONE MARCHE

AST - Ascoli Piceno

Dipartimento di Prevenzione

U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica

Il Direttore: Dr. Claudio Angelini

Azienda Sanitaria Territoriale di Ascoli Piceno - MARCHE

Via Degli Iris - 63100 Ascoli Piceno – C.F. e P.IVA 02500670449 – P.E.C.: ast.ascolipiceno@emarche.it – Tel. 0736 3581



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE
Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio

Settore Genio Civile Marche Sud

PEC: regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it

email: settore.gcmarchesud@regione.marche.it

Comune di Ascoli Piceno
comune.ap@pec.it

OGGETTO : **Parere ai sensi dell'art. 89 D. P. R. N. 380/2001**
Compatibilità idraulica art. 10 L. R. 22/2011
Variante Urbanistica parziale al P. R. G. relativa alle schede di
Censimento dei Fabbricati Rurali e degli artt. 57 e 57bis delle N. T. A.
Comune di Ascoli Piceno

È stata esaminata ai sensi dell'art. 89 del D. P. R. 380/2001 e per le valutazioni sulla Compatibilità Idraulica, la documentazione in merito alla [Variante Urbanistica parziale al P. R. G. relativa alle schede di Censimento dei Fabbricati Rurali e degli artt. 57 e 57bis delle N. T. A.](#), trasmessa dal Comune di [Ascoli Piceno](#) con nota prot. 111747 del 21 dicembre u. s. ed assunta al ns prot. n. 1565208 del 28 dicembre u. s..

Alla richiesta di parere è allegata, la Deliberazione della Giunta comunale n° 522 del 22 dicembre u. s.. Dalla s. c. Deliberazione si evincono le modifiche che caratterizzano la proposta di Variante normativa, alle schede di censimento ed agli artt. 57 e 57bis delle N. T. A. del P. R. G. vigente.

Visto l'art. 89 del D. P. R. 6 giugno 2001 n. 380,

Visti i contenuti delle Circolari della Regione Marche n.14 del 28 agosto 1990,

Viste le Norme Tecniche delle Costruzioni approvate con il D. M. 17 gennaio 2018,

Viste la L. R. 22 del 23 novembre 2011 e la D. G. R 53/2014,

Visti l'art.18 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta Regionale) e la D. G. R. n.1677 del 30 dicembre 2021.

Conformità geomorfologica (parere ai sensi dell'art. 89 del D. P. R. 380/2001)

Tutto ciò premesso si esprime parere favorevole ai sensi dell'art.89 del D. P. R. 380/2001, per la Variante Urbanistica parziale al P. R. G. relativa alle schede di Censimento dei Fabbricati Rurali e degli artt. 57 e 57bis delle N. T. A..

[Le presenti valutazioni dovranno essere allegate, all'atto di adozione della Variante allo Strumento urbanistico.](#)

IL DIRIGENTE

Dott. Ing. Vincenzo Marzialetti

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del DLgs 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate,
il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa*

R. d. P. art_89 D. P. R. 380/2001 arch. Alessandro Spadea 0736.352865

R. d. P. art. 10 L. R. 22/2011 arch. Alessandro Spadea 0736.352865

Fascicolo 420.60.70/2023/GCMS/4699